

COMUNE DI CONDINO

Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2009 - 2011

Esercizio 2009

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1	– Popolazione legale al censimento		n.1.495
1.1.2	– Popolazione residente alla fine del penultimo anno (31.12.2006) precedente		n.1.509
	di cui: maschi		n.755
	femmine		n.754
	nuclei familiari		n.573
	comunità/convivenze		n. 1
1.1.3	– Popolazione all'1.1. 2006 (penultimo anno precedente)		n. 1.524
1.1.4	– Nati nell'anno	n. 21	
1.1.5	– Deceduti nell'anno	n. 13	
	saldo naturale		n.+8
1.1.6	– Immigrati nell'anno	n. 20	
1.1.7	– Emigrati nell'anno	n. 43	
	saldo migratorio		n.-23
1.1.8	– Popolazione al 31.12.2006 (penultimo anno precedente)		
	di cui		n.1.509
1.1.9	– In età prescolare (0/6 anni)		n. 128
1.1.10	– In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 140
1.1.11	– In forza lavoro (15/29 anni)		n. 234
1.1.12	– In età adulta (30/65 anni)		n. 734
1.1.13	– In età senile (oltre 65 anni)		n. 273
1.1.14	– Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2003	0,99
		2004	1,45
		2005	1,33
		2006	1,37
		2007	1,06
1.1.15	– Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2003	0,79
		2004	1,05
		2005	1,46
		2006	0,85
		2007	0,93

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km². 33,78

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n. 0

* Fiumi e Torrenti n. 7

1.2.3 – STRADE

* Statali Km 5,650

* Provinciali Km 5

* Comunali km. 50

* Vicinali Km /

* Autostrade Km /

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato si ☒ no ☐

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Deliberazione Consiliare n. 8 del 12.04.1995

Variante 1 – Deliberazione Consiliare n. 2 del 08.02.2001

Variante 2 – Deliberazione Consiliare n. 13 del 17.09.2007

* Piano regolatore approvato si ☒ no ☐

Delibera Giunta Provinciale n. 14874 del 22.11.1996

Variante 1 – Delib.Giunta Prov. n. 678 del 28.03.2002

Variante 2 – Delib.Giunta Prov. n. 2338 del 26.10.2007

* Piano di fabbricazione si ☐ no ☒

* Piano edilizia economica e
popolare si ☐ no ☒

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si ☐ no ☒

* Artigianali si ☐ no ☒

* Commerciali si ☐ no ☒

* Altri strumenti (specificare) si ☐ no ☒

1.3 – SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

(alla data del 31.12.2007)

1.3.1.1			
CAT. LIV.	FIGURA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
IV cl.	Segretario comunale*1	1	1
C-Ev.	Collaboratore amministrativo	1	1
C-Base	Assistente amministrativo	1	1
B-Ev.	Coadiutore amministrativo	1	1*
B-Ev.	Coadiutore amministrativo Tempo parziale – 20 ore sett.	1	1
C-Ev.	Collaboratore contabile	1	1
C-Base	Assistente contabile	1	1
C-Ev.	Collaboratore tecnico*2	1	1
C-Base	Assistente tecnico	1	1
B-Base	Operaio qualificato	2	1
C-Ev.	Collaboratore bibliotecario	1	1
C-Base	Custode forestale*3	2	2

*a tempo determinato e a 18 ore settimanali

*1 In convenzione con il Comune di Brione (la quota a carico del Comune di Brione è pari al 25%)

*2 In convenzione con il Comune di Brione (la quota a carico del Comune di Brione è pari al 16%)

*3 In consorzio con i Comuni di Brione, Castel Condino e Cimego

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 12

fuori ruolo n. 1

In forza della convenzione sottoscritta con il Comune di Brione in data 20 giugno 2006, Brione si è impegnato, con decorrenza 1 luglio 2006, a mettere a disposizione di Condino il proprio operaio per un numero di ore pari al 50% dell'orario settimanale di lavoro e ciò fino a tutto il 30 giugno 2015, con un riparto dei costi relativi a detto dipendente nella misura del 50% a carico di ciascun Comune.

In data 30 gennaio 2008 tra i Comuni di Condino e Brione è stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico e la costituzione di un Ufficio sovramunicipale denominato "Ufficio tecnico Condino – Brione", con sede nel Comune di Condino, ente capofila; i costi relativi alla gestione dell'Ufficio vengono ripartiti tra i due Comuni nella seguente misura: Condino 91%, Brione 9%; con provvedimento di data 1 luglio 2008 è stato nominato responsabile unico del settore il collaboratore tecnico già responsabile dell'Ufficio tecnico comunale di Condino; la convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di nomina del responsabile unico; il progetto di gestione associata tra i due Comuni è stato ammesso dalla Giunta provinciale a beneficiare dell'incentivazione prevista dall'art. 7 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m. e dalla deliberazione della stessa Giunta n. 1501 del 27 giugno 2003.

1.3.2 – STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1.3.2.1 – Asili nido (privato) n. 1	posti n.15 iscritti n. 15	posti n.15 iscritti n. 15	posti n.15 iscritti n. 15	posti n.15 iscritti n. 15	posti n.15 iscritti n. 15
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	posti n.75 iscritti n. 65	posti n.75 iscritti n. 60	Posti n.75 Iscritti n. 57	posti n.75 iscritti n. 58	posti n.75 iscritti n. 58
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	posti n.150 iscritti n. 100	posti n.150 iscritti n. 96	posti n.150 iscritti n.100	Posti n.150 Iscritti n.100	Posti n.150 Iscritti n.100
1.3.2.4 – Scuole medie n. /	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n.70 ospiti n. 67	posti n.70 ospiti n. 70	posti n.70 ospiti n. 70	posti n.70 ospiti n. 70	posti n.70 ospiti n. 70
1.3.2.6 – Farmacie comunali	n./	n./	n./	n./	n./
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista		12,2	12,2	12,2	12,2
		12,7	12,7	12,7	12,7
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	14,7	14,7	15,4	15,9	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.5 mq 17.000	n.5 mq 17.000	n.5 mq 17.000	n.5 mq 17.000	n.5 mq 17.000
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.462	n.470	n.470	n.470	n.470
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	7,651	7,651	7,651	7,651	7,651
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali - civile* - industriale - racc. diff.ta *comprensivo della raccolta differenziata		5600	5600	5600	5600
	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.15 – Esistenza discarica inerti	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.4	n.4	n.4	n.4	n.4
1.3.2.17 – Veicoli	n.6*	n.6*	n.6*	n.6*	n.6*
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.19 – Personal computer	n.14	n.14	n.14	n.14	n.14
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

*di cui 2 automezzi per custodi forestali in consorzio.

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.4 – SOCIETÀ DI CAPITALI	n.3	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.	

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i: a) Consorzio B.I.M. del Chiese; b) Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva di Condino.

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi): a) n. 15 – Bondo, Roncone, Lardaro, Praso, Daone, Bersone, Pieve di Bono, Prezzo, Castel Condino, Cimego, Condino, Brione, Storo, Bondone, Tirano di Sopra; b) n. 4 – Condino, Brione, Castel Condino, Cimego.

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. : Primo Energia S.p.A., Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A., A2A S.p.A. e E.S.Co.BIM del Chiese S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : molteplici

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n.

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

Convenzione per il servizio di segreteria di Condino

Convenzione tra i Comuni di Condino e Brione; riparto della spesa: 75% Condino e 25% Brione.

Convenzione per il servizio tecnico

In data 30 gennaio 2008 tra i Comuni di Condino e Brione è stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico e la costituzione di un Ufficio sovracomunale denominato "Ufficio tecnico Condino – Brione", con sede nel Comune di Condino, ente capofila; i costi relativi alla gestione dell'Ufficio vengono ripartiti tra i due Comuni nella seguente misura: Condino 91%, Brione 9%; con provvedimento di data 1 luglio 2008 è stato nominato responsabile unico del settore il collaboratore tecnico già responsabile dell'Ufficio tecnico comunale di Condino; la convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di nomina del responsabile unico; il progetto di gestione associata tra i due Comuni è stato ammesso dalla Giunta provinciale a beneficiare dell'incentivazione prevista dall'art. 7 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m. e dalla deliberazione della stessa Giunta n. 1501 del 27 giugno 2003.

Convenzione per l'operaio

Convenzione tra i Comuni di Condino e Brione dal 01.07.2006 al 30.06.2015 (convenzione sottoscritta il 20.06.2006, comportante la messa a disposizione del dipendente da parte del Comune di Brione per un totale di n. 18 ore settimanali); riparto della spesa: 50% Condino e 50% Brione.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Progetto Azione 10
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Storo e Brione
Impegni di mezzi finanziari: contributo della Provincia e quota a carico di ogni Comune aderente
Durata dell'accordo: 7 mesi L'accordo è in corso di definizione
Oggetto: Gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Bondone, Roncone, Storo, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Daone, Praso, Lardaro, Bondo e Breguzzo.
Impegni di mezzi finanziari: contributo della Provincia e quota a carico di ogni comune aderente
Durata dell'accordo 5 anni – convenzione sottoscritta il 15.07.2005. Tutti i Comuni interessati hanno aderito alla costituzione dell'ufficio intercomunale per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale della Valle del Chiese (ambito 12 Valle del Chiese – Distretto 5 Giudicarie), che vede il Comune di Storo quale ente che svolge le funzioni di capofila; in particolare, il Comune di Condino ha aderito con deliberazione consiliare n. 32 del 15.12.2003. La struttura associata assume il nome di "Polizia Municipale dei Comuni della Val del Chiese". La convenzione è stata stipulata, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m., dai quindici Comuni di valle in data 15.07.2005. L'iniziativa è stata ammessa ai benefici finanziari specifici per le gestioni associate dei servizi sovracomunali.
Oggetto: Gestione associata e coordinata del servizio bibliotecario
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Storo, Pieve di Bono e Roncone
Impegni di mezzi finanziari: contributo della Provincia e quota a carico di ogni comune aderente
Durata dell'accordo 5 anni – convenzione sottoscritta il 16.09.2004. La gestione suddetta viene svolta nel rispetto, oltre che della convenzione costitutiva della stessa, di quanto previsto dalla L.P. 30 luglio 1987, n. 12 avente ad oggetto: "Programmazione e sviluppo delle attività culturali nel Trentino" e ss.mm. al fine di realizzare un'utilizzazione più razionale ed ottimale delle risorse sia umane che materiali nonché per aumentare la qualità del servizio.
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni ecc.)
Oggetto: Gestione associata e coordinata del servizio Ecomuseo Valle del Chiese – Porta del Trentino
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Bondone, Roncone, Brione, Storo, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Daone, Praso, Lardaro, Bondo e Consorzio B.I.M. del Chiese
Impegni di mezzi finanziari: contributo della Provincia, quota a carico di ogni Comune aderente (Euro 1,00 per abitante), quota residua a carico del Consorzio B.I.M. del Chiese
Durata 5 anni – convenzione sottoscritta in data 11.01.2006. Tutti i Comuni interessati ed il Consorzio B.I.M. del Chiese hanno aderito alla gestione associata e coordinata del servizio Ecomuseo Valle del Chiese – Porta del Trentino, che vede il Comune di Condino quale ente che svolge le funzioni di capofila. La convenzione è stata stipulata, ai sensi dell'art.40 della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m., in data 11.01.2006. L'iniziativa è stata ammessa ai benefici finanziari specifici per le gestioni associate dei servizi sovracomunali con deliberazione n. 984 del 19.05.2006.
Oggetto: Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Bondone, Roncone, Brione, Storo, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Daone, Praso, Lardaro, Bondo e Breguzzo
Impegni di mezzi finanziari: contributo della Provincia, quota a carico di ogni Comune aderente (Euro 2,00 per abitante),
Durata 3 anni – convenzione prossima a essere sottoscritta Comune di Storo quale ente capofila

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

[illegible]

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Il prospetto sotto riportato evidenzia l'esistenza sul territorio comunale di una situazione economica e occupazionale legata soprattutto alla presenza di attività industriali e artigianali.

Di rilievo è l'insediamento di aziende operanti nel settore della lavorazione del legno, nonché di industrie di una certa importanza, anche dal punto di vista occupazionale, quali la Cartiera di Carmignano.

Poche sono le aziende operanti nel settore agricolo con occupati a tempo pieno, mentre non trascurabile è lo sviluppo del terziario, concentrato soprattutto nel centro abitato.

Ancora inespressa è la potenzialità turistica, della quale si riportano di seguito alcuni dati riferiti all'anno 2007:

- alberghi n. 4
- bed & break fast n. 1
- arrivi negli alberghi n. 2.025
- presenze negli alberghi n. 5.063
- alloggi di proprietà di non residenti n. 74
- alloggi di proprietà di residenti dati in affitto per scopi turistici n. 9

Attività economiche insediate (dati desunti dal censimento 2001)

UNITA' LOCALI		
TIPO AZIENDA	NUMERO UNITA'	NUMERO OCCUPATI
Industria	31	443
Commercio	36	77
Altri servizi	45	112
Istituzioni	21	106
Agricoltura	6*	11*

* aziende con occupati a tempo pieno

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2008	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011		
	1	2	3	4	5	6	7	
• Tributarie	481.886,78	500.892,13	311.050,00	310.850,00	305.850,00	305.850,00	-0,06	
• Contributi e trasferimenti correnti	989.161,64	872.229,87	974.990,00	906.585,00	762.750,00	789.450,00	-7,01	
• Extratributarie	452.681,94	521.655,39	563.241,00	573.050,00	745.640,00	720.010,00	+1,74	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.923.730,36	1.894.777,39	1.849.281,00	1.790.485,00	1.814.240,00	1.815.310,00	-3,18	
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio								
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti								
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.923.730,36	1.894.777,39	1.849.281,00	1.790.485,00	1.814.240,00	1.815.310,00	-3,18	
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	202.060,00	2.131.067,93	991.100,00	2.684.068,00	150.200,00	162.500,00	+170,82	
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	63.231,25	38.872,33	49.000,00	37.000,00	52.000,00	39.200,00	-24,49	
• Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	1.070.000,00	0,00	0,00	+	
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	887.133,00	0,00	0,00	0,00	-	
• Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	33.478,70	923.032,00	1.480.562,00				
- finanziamento investimenti								
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	265.291,25	2.203.418,96	2.850.265,00	5.271.630,00	202.200,00	201.700,00	+84,95	
• Riscossione di crediti								
• Anticipazioni di cassa								
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)								
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	2.189.021,61	4.098.196,35	4.699.546,00	7.062.115,00	2.016.440,00	2.017.010,00	+50,27	

2.2 -- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 -- Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione 2008)	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	387.977,40	500.493,81	310.500,00	310.500,00	305.500,00	305.500,00	0,00
Tasse	93.500,00	0,00	300,00	100,00	100,00	100,00	-66,66
Tributi speciali ed altre entrate proprie	409,38	398,32	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00
TOTALE	481.886,78	500.892,13	311.050,00	310.850,00	305.850,00	305.850,00	-0,06

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

ALIQUOTE ICI	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso 2008	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2008	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I Casa	esclusa	0,00			
ICI II Casa	4 per mille				
Fabbr. Prod.vi	4 per mille		272.000,00	272.000,00	
Altro (aree fabbr)	4 per mille		18.000,00	18.000,00	
TOTALE		00,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00

Note:

- 1. L'importo relativo a "fabbricati produttivi" comprende anche il gettito ICI II Casa, come desunto sia dal programma di gestione e controllo dei dati ICI, che dal prospetto riepilogativo trasmesso dal Concessionario.
- 2. Il totale del gettito è la somma delle entrate ordinarie previste (Euro 285.000,00 per il 2009 e Euro 285.000,00 per il 2008) e quelle una tantum derivanti dalle operazioni di controllo (Euro 5.000,00 per il 2009 e Euro 5.000,00 per il 2008).

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

La disciplina dell'I.C.I. ha fatto registrare nel corso del 2008 profonde novità.

L'art.1 del D.L. 27.05.2008, N. 93 ha innovato il presupposto per l'applicazione dell'I.C.I. e questo con specifico riferimento all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, che, purché non risulti accatastata nei gruppi A1, A8 e A9, non sconta più l'imposta; parimenti, sono escluse dall'I.C.I. le unità assimilate dai singoli regolamenti comunali all'abitazione principale (per il Comune di Condino: le abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari, parenti in linea retta entro il primo grado e le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata); il beneficio è inoltre esteso, sulla base di quanto previsto dal Regolamento comunale sull'I.C.I., ad una pertinenza classificata nella categoria catastale C2, C6 o C7.

L'esenzione genera ovviamente un minor gettito per il Comune; a fronte di ciò, l'art.1, del D.L. n. 93/2008 pone a crico dello Stato tale minore entrata; rispetto all'impostazione originaria, la legge di conversione del decreto ha introdotto alcuni criteri e parametri destinati al computo esatto dell'importo di spettanza di ogni Comune: rinviando a successivo D.M. la definizione puntuale del meccanismo di calcolo, la norma stabilisce che, rispetto al minor gettito, vengano applicati parametri fondati sull'efficienza della riscossione, sul rispetto del patto di stabilità e sul riconoscimento della tutela dei piccoli Comuni.

Il D.M. del Ministero dell'Interno di data 23.08.2008 ha dato attuazione alla norma, prevedendo un meccanismo non certo semplice.

Già si è provveduto, in occasione dell'assessamento di bilancio 2008, a calcolare in via presuntiva il minor gettito I.C.I. 2008 rispetto al 2007, a diminuire di conseguenza in modo corrispondente la previsione d'entrata di cui alla risorsa 1010005 "Imposta comunale sugli immobili" e a prevedere il trasferimento compensativo della minore entrata alla risorsa 2010205 "Altri trasferimenti correnti dello Stato". In modo analogo ci si comporterà nell'impostazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011.

Dopo tale premessa è opportuno tenere presente che l'ufficio tributi ha provveduto ad effettuare gran parte delle attività di verifica e di controllo fino all'anno 2007. Il bilancio di previsione 2009 comprende un importo una tantum di Euro 5.000 relativo al gettito previsto per le operazioni di verifica programmate nel 2009: di accertamento per fabbricati e aree fabbricabili omessi e di accertamento per omesso, parziale o tardivo versamento fino all'anno 2008, anche in riferimento alla notifica di rendite catastali definitive; per l'anno d'imposta 2008 sono in fase di acquisizione i dati relativi ai versamenti, alle variazioni delle singole posizioni contributive, nonché dei dati forniti dall'Ufficio del Catasto. Le suddette operazioni vengono effettuate direttamente dal personale comunale con l'ausilio di un apposito programma di gestione. E' intenzione del Comune continuare l'attività antievasiva come sopra intrapresa, prevedendo per il 2009 il completamento delle operazioni di controllo fino all'anno 2008, nonché l'acquisizione dei dati necessari per effettuare i controlli 2009.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

L'imposta comunale sulla pubblicità viene gestita direttamente dall'ufficio tributi del Comune. I contribuenti sono tenuti a presentare apposita denuncia di inizio esposizione, dopo aver assunto le eventuali autorizzazioni da parte dell'ufficio tecnico comunale. Il controllo da parte degli uffici è costante e questo permette di ridurre al minimo l'evasione. Al fine di agevolare le incombenze dei contribuenti, nonché le operazioni di controllo, annualmente, vengono spediti a tutti i contribuenti interessati i bollettini di c.c.p. per effettuare i versamenti e viene indicato l'importo dovuto nel caso di mancanza di variazioni della base imponibile.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)

La Provincia Autonoma di Trento, attraverso la deliberazione n. 2972 adottata dalla Giunta provinciale il 30.12.2005 (come illustrata dalla Circolare n. 4 dd. 29.03.2006 del Servizio Autonomie Locali), ha sancito l'obbligo per tutti i Comuni di abrogare la tassa R.S.U. e di introdurre la T.I.A. a decorrere dal 01.01.2007; per l'anno 2007, in attesa dell'introduzione da parte dell'ente gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Comprensorio delle Giudicarie) di modalità tecniche certe per la quantificazione dei rifiuti prodotti da ogni utente, la Giunta provinciale ha stabilito che la tariffa venga applicata secondo il c.d. "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158/1999, metodo che prevede modalità di applicazione della T.I.A. più eque rispetto a quelle in vigore per la tassa R.S.U. al fine di procedere al recupero dei costi di gestione del servizio; in particolare, mentre la tassa rifiuti era applicata unicamente sul parametro della superficie utile degli insediamenti, la T.I.A. ha introdotto anche il criterio della valutazione del numero dei componenti il nucleo familiare.

L'abrogazione della tassa R.S.U. e l'istituzione della T.I.A. era procedimento amministrativo che si articolava in tre provvedimenti e precisamente il regolamento, il piano finanziario e il sistema tariffario; il regolamento costituiva il presupposto per l'adozione degli altri due provvedimenti, che da esso discendevano in quanto ripetevano dallo stesso i criteri e parametri generali; il sistema tariffario, la gestione amministrativa della riscossione della T.I.A. avrebbe avuto luogo di concerto con il Comprensorio delle Giudicarie in base ad apposita convenzione, ai sensi dell'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Regolamento e convenzione sono stati adottati da parte del Consiglio comunale nelle sedute del 30.10.2006; mentre nella seduta del 27.12.2006 lo stesso Consiglio ha approvato il piano finanziario e ha determinato la tariffa per l'anno 2007.

Con deliberazione n. 2267 del 19.10.2007 la Giunta provinciale ha di fatto prorogato a tutto il 2008 il regime T.I.A., stabilendo che solo a decorrere dal 1° gennaio 2009 tutti i Comuni dovranno

avere adottato tecnologie di misurazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotte da ciascuna utenza (c.d. modello "puntuale") e che per i Comuni che, fino al 31.12.2008, non avranno ancora attivato una tecnologia atta a quantificare puntualmente la quantità di rifiuti prodotta da ciascuna utenza, troverà applicazione il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158. Da parte dei soggetti gestori del servizio sono state tuttavia avanzate richieste di proroga di un anno del predetto termine e ciò al fine di completare il processo tecnico di adeguamento delle modalità di raccolta per adattarle alla necessità di calcolare le quantità di rifiuti prodotte dai singoli utenti; al momento non sono pervenute indicazioni in merito da parte della Provincia. L'introduzione della T.I.A. comportò, già a partire dal 2007, a livello di bilancio di previsione, l'eliminazione di tutte le poste di entrata e di spesa riferite alla tassa R.S.U., la previsione tra le spese dell'importo relativo a quanto il Comune è chiamato a versare al Compensatorio, ente gestore, per la tariffa di igiene ambientale riferita ai propri immobili, nonché ai locali utilizzati dalle associazioni a termini di regolamento e l'istituzione tra le entrate del recupero delle somme iscritte nel piano finanziario a titolo di spese per spezzamento delle strade, costi amministrativi, ecc.; in modo analogo si procede per il 2009.

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Per effetto delle modifiche introdotte nel 2000 dal collegato fiscale Legge 133/1999, l'addizionale sul consumo di energia elettrica per usi domestici è aumentata a 1,859 Cent.Euro/Kwh, quella per le seconde case è salita a 2,040 Cent.Euro/Kwh. Inoltre, l'addizionale sui consumi inferiori a 3 Kwh, prima di competenza dello Stato, spetta dal 2000 ai Comuni, mentre l'addizionale sul consumo di energia elettrica nei locali e luoghi diversi dall'abitazione è passata nell'alveo di competenza della Provincia.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %.(vedasi al riguardo nota a pagina precedente)

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'amministrazione sin dalla sua istituzione ha ritenuto congrua l'applicazione sul territorio comunale di Condino delle aliquote e delle detrazioni previste dalla legge. Ha ritenuto però opportuno, con deliberazione consiliare n. 26 del 24.11.1998 adottare un proprio regolamento I.C.I.. Con il suddetto regolamento sono state, tra l'altro, estese le agevolazioni delle abitazioni principali alle loro pertinenze, sono state assimilate alle abitazioni principali quelle concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari, parenti in linea retta entro il primo grado, sono state considerate abitazioni principali le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Per gli anni compresi nel bilancio pluriennale è previsto un gettito costante dell'ICI.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Sia per l'imposta di pubblicità, che per le pubbliche affissioni sono applicate le tariffe previste dalla legge. La previsione 2009 tiene conto delle disposizioni introdotte dall'art.10 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria), che hanno previsto l'esonero dal pagamento dell'imposta di pubblicità delle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati, delle integrazioni apportate alle stesse dal comma 5 dell'art.2-bis della Legge 24.04.2002, n. 75, nonché dei chiarimenti in materia contenuti nelle circolari ministeriali dd 18.04.2002 n. 2/DPF e dd 03.05.2002 n. 3/DPF.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)

La Provincia Autonoma di Trento, attraverso la deliberazione n. 2972 adottata dalla Giunta provinciale il 30.12.2005 (come illustrata dalla Circolare n. 4 dd. 29.03.2006 del Servizio Autonomie Locali), sancì l'obbligo per tutti i Comuni di abrogare la tassa R.S.U. di cui al titolo terzo del D.Lgs. n. 507/1993 e s.m. e di introdurre la T.I.A. a decorrere dal 01.01.2007; per l'anno 2007, in attesa dell'introduzione da parte degli enti gestori del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di modalità tecniche certe per la quantificazione dei rifiuti prodotti da ogni utente, la Giunta provinciale stabilì che la tariffa venisse applicata secondo il c.d. "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158, metodo che introduceva modalità di applicazione della T.I.A. più eque rispetto a quelle in vigore per la tassa R.S.U. al fine di procedere al recupero dei costi di gestione del servizio; in particolare, mentre la tassa R.S.U. era applicata unicamente sul parametro della superficie utile degli insediamenti, la T.I.A. prevedeva anche il criterio della valutazione del numero dei componenti il nucleo familiare.

L'abrogazione della tassa R.S.U. e l'istituzione della T.I.A. si tradusse nella sottoscrizione, verso la fine del 2006, di apposita convenzione con il Comprensorio delle Giudicarie - ente in concerto con il quale avrebbe avuto luogo la gestione amministrativa della riscossione della T.I.A. ai sensi dell'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L - e nell'adozione di tre provvedimenti, per la precisione il regolamento, il piano finanziario, il sistema tariffario.

Con deliberazione n. 2267 del 19.10.2007, come puntualizzato dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento attraverso la Circolare n. 13 del 15.11.2007 prot. n. 11718/07-D.16, la Giunta provinciale prorogò di fatto a tutto il 2008 il regime T.I.A. secondo il c.d. "metodo normalizzato", stabilendo che solo a decorrere dal 1° gennaio 2009 tutti i Comuni avrebbero dovuto adottare tecnologie di misurazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotte da ciascuna utenza (c.d. modello "puntuale").

E' scontato che analoga proroga verrà estesa anche al 2009, tenuto conto del fatto che i soggetti gestori del servizio già si sono rivolti alla Provincia sollecitando l'adozione di un provvedimento in tal senso e ciò al fine di completare il processo tecnico di adeguamento delle modalità di raccolta onde adattarle alla necessità di calcolare le quantità di rifiuti prodotte dai singoli utenti; che le indicazioni fornite dal Comprensorio delle Giudicarie per la determinazione della tariffa 2009 sono state quelle di applicare il modello tariffario "normalizzato"; che i tempi sono ormai tali da non consentire un passaggio repentino ed immediato alla tariffa "puntuale".

L'introduzione della T.I.A. comportò già a partire dal 2007 l'eliminazione di tutte le poste di entrata e di spesa riferite precedentemente alla tassa R.S.U., la previsione tra le spese dell'importo relativo a quanto il Comune è chiamato a versare al Comprensorio, ente gestore, per la tariffa di igiene ambientale riferita ai propri immobili, nonché ai locali utilizzati dalle associazioni a termini di regolamento e l'istituzione tra le entrate del recupero delle somme iscritte nel piano finanziario a titolo di spese per spazzamento delle strade, costi amministrativi, ecc.; in modo analogo si procede per il 2009.

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

In considerazione che dal 2000 l'addizionale viene sostanzialmente applicata solo sui consumi domestici, vista la rilevanza delle utenze non domestiche nel territorio del nostro comune, da tale anno si è verificata una sensibile contrazione del gettito.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
Il responsabile dei tributi comunali è il signor Bodio Remo.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione 2008)	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011		
	1	2	3	4	5	6		7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato								
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma	989.161,64	872.229,87	935.990,00	866.585,00	717.750,00	744.450,00		-7,42
Contributi e trasferimenti dalla Provincia autonoma per funzioni delegate								
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali								
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico								
TOTALE	989.161,64	872.229,87	974.990,00	906.585,00	762.750,00	789.450,00		-7,01

2.2.2.2 - Considerazioni sui trasferimenti provinciali.

La Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali con propria circolare n. 17 dd. 06.11.2008 prot. n. 12108/08-D.16 ha comunicato le modalità di calcolo delle assegnazioni di parte corrente per la previsione 2009 – 2011 dei fondi di finanza locale, nonché le indicazioni per il calcolo del saldo finanziario ai fini del patto di stabilità provinciale. Sostanzialmente, ed in via prudenziale, la Provincia Autonoma di Trento suggerisce di mantenere a bilancio 2009 l'invarianza delle assegnazioni definitive 2008 per quanto riguarda i trasferimenti correnti del Titolo 2° dell'entrata fatte salve le indicazioni su specifici fondi i cui stanziamenti sono calati rispetto alle previsioni assestate dell'annualità 2008.

- Le ipotesi di bilancio, per quanto riguarda il fondo perequativo muovono, pertanto, dalle assegnazioni definitive di parte corrente a valere sui fondi di finanza locale per l'esercizio 2008 stabilite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2750 del 24.10.2008, confermando per il 2009 lo stanziamento assegnato per il 2008 aumentato in base al tasso di inflazione programmato, pari al 1,7%; sul predetto fondo verranno inoltre incassate: la quota afferente il servizio biblioteche, che a partire dal 2007 è stato spostato dal Fondo specifici servizi comunali, nonché la 3^ quota 2009 del contributo per il finanziamento dell'Ecomuseo Valle del Chiese-porta del Trentino e la 1^ quota della gestione associata dell'ufficio tecnico Condino - Brione;
- riguardo alle assegnazioni sul fondo specifici servizi comunali, che per il Comune di Condino riguarda i trasferimenti per il servizio di custodia forestale, si prevedono gli stessi importi accertati nel 2008;
- riguardo al fondo per gli investimenti (budget), che può essere usato sia in parte corrente che per l'attività di investimento, si è ritenuto necessario applicarne una parte in parte corrente e questo per l'intero periodo della previsione pluriennale.

Nello specifico, per quanto riguarda il 2009, l'ammontare dei trasferimenti provinciali è stato così determinato:

- fondo perequativo ex art. 6 della L.P. 36/93: Euro 500.000,00;
- fondo per il sostegno di specifici servizi comunali: Euro 62.000,00;
- fondo ammortamento mutui ex art. 19 della L.P. 36/93: Euro 10.300,00;
- fondo investimenti: Euro 157.641,00;
- contributo in conto annualità sul Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) per ristrutturazione Malga Romanterra: Euro 54.250,00.

Ai predetti trasferimenti sono stati aggiunti: i contributi in conto annualità sul fondo di rilevanza provinciale ai sensi dell'art. 16 della L.P. 36/93 e s.m. per l'importo di Euro 24.949,00 e in materia di finanza locale per un importo di euro 51.445,00 e le assegnazioni ai sensi della L.P. 33/86 e s.m. per l'importo di Euro 6.000,00, spettanti sui lavori di fatturazione del legname eseguiti nel contesto del Progetto legno attivato dal Consorzio B.I.M. del Chiese.

2.2.2.3 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione 2008)	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi da servizi pubblici	148.925,71	70.453,51	166.750,00	164.250,00	161.300,00	160.150,00	-1,50	
Proventi dei beni dell'Ente	184.949,13	189.219,14	243.806,00	263.300,00	447.940,00	434.560,00	+8,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	23.109,29	49.355,08	54.785,00	55.800,00	50.000,00	38.000,00	+1,85	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	1.287,46	8.831,16	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	
Proventi diversi	94.410,35	203.796,50	94.900,00	86.700,00	83.400,00	84.300,00	-8,64	
TOTALE	452.681,94	521.655,39	563.241,00	573.050,00	745.640,00	720.010,00	+1,74	

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le risorse aventi natura extratributaria, come si evince dall'esame della tabella sopra riportata, evidenziano complessivamente, per gli anni compresi nel bilancio pluriennale, un trend costante, constatabile tenendo però presente la seguente variabile riferita ai "Proventi dei beni dell'Ente":
la previsione relativa ai proventi derivanti dalla gestione della cava "Isoi" riporta per il 2009 un importo di Euro 50.000,00, che sale per il 2010 ad Euro 233.500,00 e per il 2011 ad Euro 233.500,00.

La voce "Proventi da servizi pubblici" comprende importi minori come quelli per il rilascio di certificazioni, il rilascio di permessi per la raccolta dei funghi, i diritti per le concessioni edilizie o il rilascio di carte d'identità, ma anche di maggiore entità, corrispondenti a servizi più impegnativi sia dal punto di vista economico che organizzativo, come i proventi per la gestione della piscina comunale, per il servizio di acquedotto, per il servizio di smaltimento delle acque, per il servizio di depurazione delle acque, per il servizio di pulizia dei camini, per il servizio di discarica materiali inerti, ecc..

Per quanto riguarda i proventi dei servizi pubblici è necessario accennare alla politica tariffaria intrapresa dall'Amministrazione comunale per il prossimo esercizio finanziario; in linea generale si può osservare che la manovra si contraddistingue al rispetto di quelli che sono i criteri per la determinazione dei costi e del grado di copertura degli stessi. In particolare, per quanto riguarda il servizio di acquedotto, quello di fognatura e quello di igiene ambientale è previsto un aggiornamento delle relative tariffe per il 2009 alla luce delle modifiche introdotte dalla Provincia ai rispettivi sistemi tariffari attraverso i tre Testi Unici adottati nel 2007 per coordinare la disciplina in materia. Viene comunque sempre assicurata la copertura nella misura del 100% dei costi di ciascuno dei due servizi.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce proventi dei beni dell'Ente comprende le entrate derivanti dalla concessione in locazione di fabbricati (Caserma carabinieri Euro 15.493,72, locali palazzo Belli Euro 2.500,00), dalla concessione in uso delle malghe con relativi pascoli, i proventi dal taglio dei boschi, nonché il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Con provvedimento consiliare n. 29 del 29.12.1998 si è provveduto all'approvazione del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché alla determinazione delle relative tariffe).

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione 2008)	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	50.800,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Provincia autonoma	202.060,00	1.996.310,93	779.100,00	2.394.068,00	24.700,00	0,00	+207,29
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	134.757,00	212.000,00	290.000,00	74.700,00	162.500,00	+36,79
Trasferimenti di capitale da altri soggetti							
TOTALE	202.060,00	2.131.067,93	991.100,00	2.684.068,00	150.200,00	162.500,00	+170,82

2.2.4.2 – Considerazioni e illustrazioni.

Alienazione di beni patrimoniali

L'Amministrazione non prevede nell'anno 2009 di concretizzare alienazioni di beni patrimoniali.

Le entrate in conto capitale destinate, per vincolo legislativo, al finanziamento degli investimenti sono costituite prevalentemente da trasferimenti di capitale.

Sono previsti contributi in conto capitale del Consorzio BIM del Chiese di Euro 290.000,00 per il 2009, Euro 74.700,00 per il 2010 e Euro 162.500,00 per il 2011, nonché trasferimenti in conto capitale della Provincia.

Trasferimenti di natura provinciale

Sul triennio 2009-2011 sono previsti trasferimenti in conto capitale della Provincia destinati, per vincolo legislativo, al finanziamento di spese d'investimento come indicato nella tabella sopra riportata.

L'esposizione dettagliata della destinazione delle risorse relative ai contributi e trasferimenti in conto capitale è contenuta nel "quadro dimostrativo del finanziamento delle spese d'investimento" allegato al bilancio, nonché al "programma generale delle opere pubbliche" che è parte integrante della presente relazione.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione 2008)	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011	
	1	2	3	4	5	6	
	63.231,25	38.872,33	49.000,00	37.000,00	52.000,00	39.200,00	-24,49
TOTALE	63.231,25	38.872,33	49.000,00	37.000,00	52.000,00	39.200,00	-24,49

2.2.5.2 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Dall'esercizio finanziario 2002 i proventi derivanti dalle concessioni edilizie possono essere utilizzati totalmente per coprire spese correnti attinenti alla manutenzione ordinaria del patrimonio. L'Amministrazione comunale non intende avvalersi di tale possibilità per non distogliere quote di risorse dalla copertura delle spese in conto capitale.

2.2.5.3 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione 2008)	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011		
Finanziamenti a breve termine	1	2	3	4	5	6		7
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	887.133,00	1.070.000,00	0,00	0,00		+20,61
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	887.133,00	1.070.000,00	0,00	0,00		+20,61
TOTALE								

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel corso del 2009 è previsto l'assunzione di un mutuo con la Cassa Trentino S.p.A. di Euro 1.070.000,00, da destinare al finanziamento della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La possibilità per i Comuni di ricorrere al credito è ammessa nel rispetto di specifici vincoli fissati dal legislatore.

L'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg prevede che i Comuni possono effettuare nuove operazioni di indebitamento qualora:

- abbiano deliberato il rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente a quello in cui intendono ricorrere all'indebitamento e il bilancio annuale indichi espressamente l'ammontare del ricorso all'indebitamento;
- sussistano le condizioni previste dal comma 3 dell'articolo 25 della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli oneri derivanti dalle operazioni di indebitamento trovino copertura sull'esercizio in corso e sugli esercizi futuri, con riferimento alle previsioni del bilancio annuale e pluriennale;
- siano rispettati gli ulteriori vincoli previsti dalla vigente disciplina.

Il comma 3 dell'articolo 25 della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. prevede che i Comuni "possono effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore al 25 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità."

Nella tabella qui di seguito riportata viene dimostrata quale sia, ai sensi del citato comma 3 dell'articolo 25 della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., la capacità di indebitamento dell'Ente riferita al 2009.

DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE

ai sensi dell'art. 25, comma 3 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.

e dell'art.3, comma 1, lett.b) del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

Entrate accertate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2007 (consuntivo):		
a) Titolo I	500.892,13	+
b) Titolo II	872.229,87	+
c) Titolo III	521.655,39	+
d) Una tantum	117.940,00	-
e) Contributi PAT in c/annualità	143.508,29	-
Totale	1.633.329,10	
Limite teorico di spesa per interessi su mutui passivi , pari al 25% di 1.633.329,10	408.332,27	+
Ammontare degli interessi passivi sui mutui in ammortamento	4.435,67	-
50% dei contributi PAT in c/annualità di cui alla lettera e)	71.754,15	+
Capacità di impegno per interessi passivi dipendenti da nuove operazioni di indebitamento	475.650,75	

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Il limite imposto dalla norma in questione risulta ampiamente rispettato, ove si consideri che l'entità della quota interessi relativa al prestito agevolato di Euro 887.133,00 da perfezionare entro la fine del 2008 con il Consorzio BIM del Chiese (tasso dell'1% per una durata di nove anni) è rispettivamente di Euro 4.435,67 (una semestralità) per il 2009 e di Euro 8.161,80 per il 2010, mentre quella relativa al mutuo di Euro 1.070.000,00, la cui assunzione è prevista per il 2009 (tasso praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti del 4,755% per una durata di venti anni), è rispettivamente di Euro 50.490,70 per il 2010 e Euro 48.902,44 per il 2011.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (assest.2008)	Previsione del bilancio annuale Anno 2009	1° Anno successivo Anno 2010	2° Anno successivo Anno 2011		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0		
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0		
TOTALE	0	0	0	0	0	0		

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

.....

.....

.....

.....

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il confronto dei programmi con quelli dell'esercizio precedente evidenzia variazioni significative soprattutto nella parte riguardante gli investimenti, per il cui esame dettagliato si rinvia al programma generale delle opere pubbliche 2009 – 2011 più avanti riportato.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'obiettivo primario degli organismi gestionali è quello di concorrere alla completa attuazione dei principi informatori dell'azione amministrativa quali quello della razionalità, massima semplicità, efficacia, efficienza, snellezza e pubblicità, continuando il percorso già avviato in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. 13/93, nella L.R. 23.10.1998 n. 10 e da ultimo nel D.P.R. 28.12.2000 n. 445 sulla documentazione amministrativa, nonché di attuare progressivamente il controllo di gestione previsto dal nuovo ordinamento contabile e finanziario.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2009				Anno 2010				Anno 2011			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 servizi generali	1.133.845,00	0,00	206.890,00	1.340.735,00	1.127.890,00	0,00	102.600,00	1.230.490,00	1.130.998,00	0,00	78.800,00	1.209.798,00
2 servizi demografici e alle imprese	138.500,00	0,00	3.043.700,00	3.182.200,00	181.090,00	0,00	0,00	181.090,00	179.502,00	0,00	0,00	179.502,00
3 servizi alla persona	290.140,00	0,00	1.360.760,00	1.650.900,00	292.060,00	0,00	21.800,00	313.860,00	290.910,00	0,00	39.800,00	330.710,00
4 servizi tecnici gestionali	223.000,00	0,00	665.280,00	888.280,00	213.200,00	0,00	77.800,00	291.000,00	213.900,00	0,00	83.100,00	297.000,00
Totali	1.785.485,00	0,00	5.276.630,00	7.062.115,00	1.814.240,00	0,00	202.200,00	2.016.440,00	1.815.310,00	0,00	201.700,00	2.017.010,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1 SERVIZI GENERALI

N. /..... EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. BALDRACCHI PAOLO, SIG.BODIO REMO E SIG.BUTTERINI PIETRO

Con il P.E.G. o atti programmatici di indirizzo, che verranno adottati dopo l'approvazione del bilancio, la Giunta comunale affiderà ai vari responsabili, in base alle proprie competenze d'ufficio, gli incarichi previsti nel programma dei Servizi generali

3.4.1 – Descrizione programma

Nel programma sono inserite le seguenti funzioni:

- Funzione n. 01 - Funzioni generali di amministrazione e di controllo
- Funzione n. 02 – Funzioni relative alla giustizia
- Funzione n. 03 – Funzioni di polizia locale

Il programma comprende:

- tutte le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta e del Consiglio comunale, nonché le attività connesse con le funzioni di supporto agli impegni istituzionali degli amministratori e di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale;
- le attività relative alla liquidazione delle indennità di carica, dei gettoni di presenza, delle indennità e dei rimborsi spese a favore degli amministratori;
- la gestione giuridico-economica del personale (assunzione, inquadramento, liquidazione emolumenti, trattamento di missione, lavoro straordinario, T.F.R.), nonché la definizione delle procedure per l'attribuzione e determinazione delle indennità accessorie e la loro liquidazione (indennità area direttiva, produttività, indennità varie);
- la gestione e l'organizzazione delle risorse umane, compresa l'attività di formazione e di valorizzazione delle risorse informatiche, con l'obiettivo di promuovere e rafforzare la cultura informatica, anche attraverso corsi di aggiornamento e di perfezionamento, in modo da favorire la crescita professionale del personale;
- tutte le azioni volte alla pianificazione ed alla rendicontazione dei fatti finanziari attraverso la definizione degli indirizzi finanziari, del nuovo sistema dei bilanci e della nuova contabilità economica, nonché la gestione del patrimonio immobiliare comunale compresa la verifica costante dell'accertamento delle relative entrate;
- i servizi di economato e tutte le attività dirette al recupero delle risorse finanziarie attraverso l'esercizio della potestà impositiva;
- le attività di razionalizzazione delle risorse disponibili, allo scopo di superare la costante inadeguatezza delle entrate correnti rispetto alle spese di parte corrente;
- gli adempimenti fiscali ed in particolare l'elaborazione dei dati necessari per la compilazione delle denunce fiscali e degli atti connessi;
- le attività relative all'affidamento delle forniture dei beni e dei servizi o in ordine alle prestazioni necessarie per assicurare il normale funzionamento e lo svolgimento delle mansioni d'ufficio;
- la cura delle eventuali vertenze nelle quali l'amministrazione sia interessata come soggetto attivo o passivo;
- la gestione del pacchetto assicurazioni;
- le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva della collettività, mediante i controlli necessari ad assicurare l'ordine pubblico, al riguardo, considerata la necessità di potenziare il controllo sul territorio da parte degli agenti di polizia municipale per reprimere le violazioni più pericolose per la sicurezza degli utenti (scuole, strade, attività economiche) e di attuare una attenta e tempestiva procedura di riscossione delle sanzioni amministrative correlate principalmente al Codice della Strada, il comune ha avviato la gestione associata del servizio di polizia municipale;
- La gestione predetta sta proseguendo a tutt'oggi con il coinvolgimento di altri quattordici Comuni che sono: comune di Bondone, Roncone, Storo, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Daone, Prasò, Lardaro, Bordo e Breguzzo. La convenzione è stata sottoscritta dai quindici comuni in data 15.07.2005 ed avrà una durata di cinque anni;
- la prevenzione e la gestione degli eventi calamitosi, nonché le attività inerenti la disciplina dell'uso del territorio per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la valorizzazione di tutte le sue componenti;
- l'adozione delle misure necessarie a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso una ragionata ed adeguata attività di formazione e aggiornamento del personale e la definizione periodica e sistematica degli interventi di competenza del cantiere comunale, nonché la verifica e la proposta degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la sicurezza dei locali e degli edifici comunali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'ente, di uniformità di comportamento da parte

degli uffici; il miglioramento dell'azione comunale e la fruibilità dei servizi offerti dipende tra l'altro dalla revisione e dall'aggiornamento costante delle procedure amministrative in generale, anche per quanto riguarda l'informatizzazione.

In attuazione dell'art. 26 della L.P. n. 3/99 ("Misure collegate con l'assestamento del bilancio 1999"), anche i Comuni trentini sono coinvolti nel processo di risanamento della finanza pubblica già avviato nel contesto nazionale con l'emanazione della Legge n. 488/98 – art. 28; ciò impone l'adozione di scelte legate alla valorizzazione delle risorse ed alla razionalizzazione nell'utilizzo delle stesse.

Il Comune intende pertanto impostare una politica di gestione economica che consenta di realizzare, nei limiti del possibile, economie di spesa e di incrementare complessivamente e progressivamente le entrate, attraverso i nuovi strumenti di programmazione economico finanziaria e di rilevazione contabile; in particolare, per quanto riguarda le entrate tributarie, è fondamentale curare con attenzione e rigore i procedimenti di accertamento e di riscossione, attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati.

L'Amministrazione intende infine perseguire l'obiettivo di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate, rispondenti alle esigenze della popolazione, di migliorare la qualità della vita, di garantire un razionale sfruttamento del territorio in relazione alle sue peculiarità.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Il miglioramento complessivo della gestione dell'ente, secondo quanto sopra evidenziato, richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa; ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica sugli atti amministrativi, al supporto giuridico formativo sulle innovazioni normative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure, all'efficiente traduzione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Gli strumenti individuati dal nuovo sistema contabile e finanziario dovranno essere impiegati in un'ottica di reperimento di nuove risorse e di miglioramento complessivo dell'azione amministrativa, improntata a criteri di efficienza e razionalità, anche attraverso la progressiva attuazione del controllo di gestione.

Deve essere perseguito l'intento di rispettare i parametri fissati dal patto di stabilità provinciale, mentre, per quanto riguarda la politica tributaria, si sottolinea la necessità che la stessa sia ispirata a criteri di equità, efficienza e semplicità. Per il fine sopra specificato, ed in armonia con quanto indicato dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali in riferimento alla disciplina del Patto di Stabilità, si provvederà già in sede di programmazione finanziaria alla compilazione e trasmissione alla Provincia Autonoma di Trento dei prospetti riportanti il calcolo del saldo finanziario con riferimento ai dati desunti dal bilancio di previsione 2009. Con legge provinciale 12 settembre 2008, n. 16 (Legge finanziaria provinciale 2009), per il triennio 2009 – 2011 sono state confermate le misure per il concorso degli enti locali al raggiungimento degli obiettivi della finanza provinciale. Nello specifico: per la verifica del rispetto dell'obiettivo del saldo finanziario sulla base dei dati di previsione 2009, è consentito un peggioramento del 10% (2% annuo) rispetto alla media dei saldi finanziari di previsione degli anni 2003, 2004 e 2005. Per il 2009 il saldo finanziario va calcolato come differenza tra entrate proprie di parte corrente e spese correnti nette, secondo la definizione semplificata prevista dalla disciplina in vigore (deliberazione della Giunta Provinciale n. 406 del 23 febbraio 2007). Il parametro di riferimento per la verifica annua è rappresentato dalla media dei saldi finanziari degli anni 2003, 2004 e 2005. In sede di previsione il saldo finanziario 2009 (-672.806) risulta migliore del saldo-obiettivo riferito alla media (-784.673,67) dei saldi 2003(-806.627), 2004(-808.991) e 2005(-738.403) definita sulla base delle previsioni definitive, peggiorata del 10% (saldo-obiettivo = -863.141,04). In sede di previsione 2009 è previsto quindi il rispetto dei parametri previsti dal patto di stabilità. Di strategica importanza è la conservazione e la valorizzazione del patrimonio esistente, sia strutturale che infrastrutturale, allo scopo di mantenere gli attuali standard qualitativi; attraverso la realizzazione delle nuove opere programmate tali standard miglioreranno decisamente.

3.4.3.1 – Investimento

L'individuazione della natura dei singoli investimenti viene rinviata al programma generale delle opere pubbliche e al quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato quale parte integrante al bilancio di previsione 2009. Preme rilevare che tra dette spese si è provveduto ad includere quella quantificata in Euro 55.890,00 necessaria per aderire alla costituzione di una società per azioni: la E.S.CO. Bim del Chiese S.p.a.; è stata inoltre prevista la spesa di Euro 1.000,00 per la partecipazione ad una società pubblica di sviluppo locale finalizzata all'acquisizione delle reti di trasporto del gas naturale, alla quale dovrebbero aderire i Comuni serviti dal gas metano. Vi è inoltre in programma, per l'annualità 2009, l'acquisizione di fondi in "loc. Bersaglio" per una spesa di Euro 20.000,00. Detta spesa è finalizzata al recupero delle suddette realtà da parte della Provincia Autonoma di Trento, di concerto con il Comune di Condino, il Consorzio BIM del Chiese ed il Consorzio Turistico, ai fini della valorizzazione dell'Ecomuseo Valle del Chiese – Porta del Trentino.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi attiene alle singole attività illustrate nella parte descrittiva del programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Come da dotazione organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

La puntuale definizione di tali risorse è rimessa al piano esecutivo di gestione o all'atto programmatico di indirizzo.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Le attività, le opere e gli interventi, diretti e indiretti, che nel loro complesso costituiscono il programma sono compatibili, nella misura in cui interessano anche la programmazione provinciale, con le previsioni dei relativi strumenti di pianificazione.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE PROGRAMMA I

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
• STATO				Fondo per gli investimenti (art. 11 L.P. 36/93).
• REGIONE				
• PROVINCIA AUTONOMA	55.890,00	16.700,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI ⁽¹⁾	0,00	85.900,00	78.800,00	
• ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	55.890,00	102.600,00	78.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	27.300,00	23.300,00	22.300,00	
TOTALE (B)	27.300,00	23.300,00	22.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Avanzo di amministrazione	151.000,00			
• Altre risorse generali	1.106.545,00	1.104.590,00	1.108.698,00	
TOTALE (C)	1.257.545,00	1.104.590,00	1.108.698,00	
TOTALE (A+B+C)	1.340.735,00	1.230.490,00	1.209.798,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI PROGRAMMA I

Anno 2009						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di sviluppo		entità (c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	% su tot.		
1.133.845,00	84,57	0,00	0,00	206.890,00	15,43	1.340.735,00
						19,11

Anno 2010						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di sviluppo		entità (c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	% su tot.		
1.127.890,00	91,66	0,00	0,00	102.600,00	8,34	1.230.490,00
						65,16

Anno 2011						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di sviluppo		entità (c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	% su tot.		
1.130.998,00	93,49	0,00	0,00	78.800,00	6,51	1.209.798,00
						64,14

3.4 – PROGRAMMA N. 2 SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE.

N. / EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. BALDRACCHI PAOLO E SIG. PEROTTI NELLO

Con il P.E.G. o atti programmatici di indirizzo, che verranno adottati dopo l'approvazione del bilancio, la Giunta comunale affiderà ai vari responsabili, in base alle proprie competenze d'ufficio, gli incarichi previsti nel programma dei Servizi demografici e alle imprese

3.4.1 – Descrizione programma

Nel programma sono inserite le seguenti funzioni:

- Funzione n. 01 - Funzioni generali di amministrazione e di controllo (per la sola parte riguardante il Servizio 7)
- Funzione n. 07 – Funzioni nel campo turistico
- Funzione n. 10 – Funzioni nel settore sociale (per la sola parte riguardante il Servizio 5)
- Funzione n. 11 – Funzioni nel campo dello sviluppo economico
- Funzione n. 12 – Funzioni relative a servizi produttivi

Il programma comprende l'insieme di attività inerenti:

- l'anagrafe in generale;
- la gestione dell'elettorato attivo e passivo;
- l'affidamento delle forniture dei beni e dei servizi necessari per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie;
- la tenuta dei registri di stato civile;
- la leva;
- il commercio ed i pubblici esercizi;
- i censimenti e le indagini statistiche;
- i servizi cimiteriali;
- il servizio affissioni (effettuato direttamente dal Comune)

Il programma si riferisce anche alle attività di sostegno, sotto forma di contributo, alla Associazione Pro Loco di Condino o ad altre associazioni che organizzano nel corso dell'anno manifestazioni di promozione turistica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale considera indispensabile favorire ogni possibilità di sviluppo nei settori del turismo e dell'agricoltura, incentivando, sotto forma di trasferimento, l'attività di enti, associazioni e istituzioni che operano in tali campi con riflessi positivi sul territorio e sulla crescita della comunità.

Necessario è inoltre proseguire nell'impegno di migliorare il servizio a favore degli utenti, anche in termini di speditezza delle risposte, soprattutto attraverso l'aggiornamento delle procedure e degli strumenti informatici.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Nel preciso intento di favorire lo sviluppo economico della collettività, l'intendimento dell'ente è quello di razionalizzare l'azione amministrativa, allo scopo di renderla più efficiente e funzionale alle istanze espresse dalla popolazione.

3.4.3.1 – Investimento

L'individuazione della natura dei singoli investimenti viene rinviata al programma generale delle opere pubbliche e al quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato quale parte integrante al bilancio di previsione 2009; trattasi in realtà di un unico investimento, rappresentato dalla realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento a servizio delle utenze comunali. L'obiettivo principale è quello ormai risaputo di creare soprattutto una condotta di adduzione del vapore dagli stabilimenti della Cartiera di Carnignano alla realizzanda piscina pubblica di valle, in modo da sfruttare detti vapori per il riscaldamento dell'acqua e dell'ambiente, al fine di contenere sensibilmente i costi di gestione della struttura.

L'opera in parola sarà finanziata ricorrendo al credito per un importo di Euro 1.070.000,00, con un contributo in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento a valere sulla L.P. 29.05.1980, n. 14 per Euro 1.969.478,00 e per la rimanente parte di Euro 4.222,00 con mezzi propri dell'amministrazione (avanzo).

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi: una più puntuale definizione è rimessa al piano esecutivo di gestione o all'atto programmatico di indirizzo.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

La puntuale definizione di tali risorse è rimessa al piano esecutivo di gestione o all'atto programmatico di indirizzo.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE PROGRAMMA 2

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
• STATO				L.P. 29.05.1980, n. 14.
• REGIONE				
• PROVINCIA AUTONOMA	1.969.478,00			
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI ⁽²⁾	1.070.000,00			
• ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	3.039.478,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
TOTALE (B)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Avanzo di amministrazione	4.222,00			
• Altre risorse generali	136.900,00	179.490,00	177.902,00	
TOTALE (C)	141.122,00	179.490,00	177.902,00	
TOTALE (A+B+C)	3.182.200,00	181.090,00	179.502,00	

⁽²⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

IMPIEGHI PROGRAMMA 2

Anno 2011						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
179.502,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.502,00
						9,52

3.4 – PROGRAMMA N. 3 SERVIZI ALLA PERSONA.

N. / EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. BALDRACCHI PAOLO, SIG.BODIO REMO, SIG.BUTTERINI PIETRO E SIG.FALCO INNOCENZO

Con il P.E.G. o atti programmatici di indirizzo che verranno adottati dopo l'approvazione del bilancio, la Giunta comunale affiderà ai vari responsabili, in base alle proprie competenze d'ufficio, gli incarichi previsti nel programma dei Servizi alla persona.

3.4.1 – Descrizione programma

Nel programma sono inserite le seguenti funzioni:

- Funzione n. 04 - Funzioni di istruzione pubblica
- Funzione n. 05 – Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali
- Funzione n. 06 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
- Funzione n. 10 – Funzioni nel settore sociale

Il programma comprende l'insieme delle attività inerenti la scuola dell'infanzia, l'istruzione primaria e secondaria, la funzione di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio librario, tutte le attività di sostegno e promozione della pratica sportiva e quelle inerenti la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, le iniziative di promozione delle attività musicali e culturali in genere; le attività dirette a sviluppare occasioni formative e socio-educative della comunità; le attività rivolte all'inserimento dei figli di persone provenienti soprattutto da Paesi extracomunitari con il progetto di integrazione scolastica; il programma comprende infine l'insieme delle attività connesse con la funzione di prevenzione e promozione sociale, di coordinamento della politica dei servizi alla persona e alla famiglia, in tutti i suoi aspetti: sociali, abitativi e relazionali. Per quanto riguarda le iniziative a sostegno delle rette di ricovero di persone con handicap ospitate presso strutture residenziali è stata prevista a bilancio la quota che verrà eventualmente posta a carico del Comune nel caso i soggetti portatori di handicap non avessero sufficienti disponibilità economiche per far fronte alla stessa.

A decorrere dall'annualità 2005 è stata attivata la gestione associata e coordinata del servizio bibliotecario tra i Comuni di Storo (quale ente capofila), Condino, Pieve di Bono e Roncone. La gestione suddetta è svolta nel rispetto, oltre che della convenzione costitutiva della stessa, di quanto previsto dalla L.P. 30 luglio 1987, n. 12 avente ad oggetto: "Programmazione e sviluppo delle attività culturali nel Trentino" e ss.mm. al fine di realizzare un'utilizzazione più razionale ed ottimale delle risorse sia umane che materiali nonché per aumentare la qualità del servizio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'amministrazione ritiene di operare nella direzione della crescita della comunità sviluppando le potenzialità della stessa qualificando e sostenendo le attività già intraprese.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Nel preciso intento di favorire lo sviluppo economico della collettività l'Amministrazione comunale intende razionalizzare l'azione amministrativa, allo scopo di renderla più efficiente e funzionale alle esigenze espresse dalla comunità.

3.4.3.1 – Investimento

L'individuazione della natura dei singoli investimenti viene rinviata al programma generale delle opere pubbliche e al quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato quale parte integrante al bilancio di previsione 2009. Da tenere in particolare considerazione è il fatto che si è provveduto a stanziare l'ulteriore importo di Euro 890.000,00 ritenuto indispensabile per i lavori di realizzazione dell'impianto natatorio di valle; la predetta spesa sarà finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione per Euro 700.000,00 (avanzo) e con contributo BIM del Chiese per Euro 190.000,00. Per quanto riguarda la nuova sede della biblioteca comunale viene riproposta a bilancio 2009 la spesa di Euro 150.000,00 per l'acquisto dei nuovi arredi, nonché quella di Euro 21.000,00 per far fronte al trasloco. Si è provveduto inoltre a stanziare la somma di Euro 27.000,00 prevista nel 2009 per la realizzazione di tutti i nuovi impianti necessari per il funzionamento della nuova sede della biblioteca.

Non trascurabile è inoltre l'importo di Euro 171.760,00 previsto quale trasferimento straordinario alla società sportiva condinese calcio finalizzato a coprire le spese per la realizzazione del nuovo blocco degli spogliatoi presso il centro sportivo di Condino. Si ricorrerà, per il finanziamento della suddetta spesa, a mezzi propri dell'amministrazione (avanzo) per Euro 71.760,00 ed al Fondo Investimenti ex L.P. 36/93 per Euro 100.000,00.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività prevista in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinari.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE PROGRAMMA 3

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
• STATO				Fondo per gli investimenti (art. 11 L.P. 36/93).
• REGIONE				
• PROVINCIA AUTONOMA	205.000,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI ⁽³⁾	190.000,00	21.800,00	39.800,00	
• ALTRE ENTRATE	395.000,00	21.800,00	39.800,00	
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI	14.150,00	15.150,00	15.150,00	
TOTALE (B)	14.150,00	15.150,00	15.150,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Avanzo di amministrazione	965.760,00			
• Altre risorse generali	275.990,00	276.910,00	275.760,00	
TOTALE (C)	1.241.750,00	276.910,00	275.760,00	
TOTALE (A+B+C)	1.650.900,00	313.860,00	330.710,00	

⁽³⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI PROGRAMMA 3

Anno 2009						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
290.140,00	17,57	0,00	0,00	1.360.760,00	82,43	23,53
					1.650.900,00	

Anno 2010						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
292.060,00	93,05	0,00	0,00	21.800,00	6,95	16,62
					313.860,00	

Anno 2011						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
290.910,00	87,97	0,00	0,00	39.800,00	12,03	17,53
					330.710,00	

3.4 – PROGRAMMA N. 4 SERVIZI TECNICI GESTIONALI

N. / EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. BALDRACCHI PAOLO, SIG. BUTTERINI PIETRO E SIG. BODIO REMO

Con il P.E.G. o atti programmatici di indirizzo, che verranno adottati dopo l'approvazione del bilancio, la Giunta comunale affiderà ai vari responsabili, in base alle proprie competenze d'ufficio, gli incarichi previsti nel programma dei Servizi tecnici gestionali.

3.4.1 – Descrizione programma.

Nel programma sono inserite le seguenti funzioni:

- Funzione n. 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- Funzione n. 09 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Il programma comprende l'insieme delle attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali, compreso l'impiego e la dotazione organica assegnata al cantiere comunale: rientrano nel programma tutte le politiche di infrastrutturazione del territorio e della rete stradale, urbana e non, di sviluppo e gestione dei servizi a rete (acquedotto, fognatura, illuminazione), del servizio di smaltimento dei rifiuti e di sgombero neve, di manutenzione di parchi e giardini, di gestione della discarica materiali inerti attivata nel 2001, di qualificazione di tutto il patrimonio immobiliare comunale; di protezione civile con sostegno alle attività ordinarie e straordinarie del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Condino e di pulizia delle canine fumarie. Fanno parte del programma anche le attività prodromiche all'acquisizione di beni immobili attraverso lo strumento dell'esproprio, stime e frazionamenti, nonché gli acquisti di beni reali attraverso modalità diverse dalla procedura espropriativa.

Il programma comprende la realizzazione dei lavori e opere pubbliche programmate a partire dalla fase della progettazione, fino a quella della esecuzione (in appalto o in economia). Esso comprende, altresì, le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva della collettività, attraverso la prevenzione e la gestione degli eventi calamitosi, nonché le attività inerenti la disciplina dell'uso del territorio stesso per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la valorizzazione di tutte le sue componenti.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo strategico principale di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione. Le scelte correlate alla corretta attuazione del programma susposto mirano al miglioramento della qualità della vita, alla qualificazione delle strutture esistenti e del verde urbano, alla esigenza di operare una pianificazione urbanistica razionale, che tenga conto delle peculiarità del territorio comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'amministrazione assegna importanza strategica alle esigenze della comunità di valorizzare il patrimonio esistente, anche attraverso la realizzazione di nuove strutture ed infrastrutture, nell'intento di garantire un miglioramento sostanziale della qualità della vita.

3.4.3.1 – Investimento

L'individuazione della natura dei singoli investimenti viene rinviata al programma generale delle opere pubbliche e al quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato quale parte integrante al bilancio di previsione 2009. Di particolare significato sono:

- l'acquisto di aree per la realizzazione di parcheggi: fondo adiacente a palazzo Belli Euro 43.440,00;
- lo stanziamento previsto per i lavori di sistemazione della strada per Malga Bondolo: Euro 184.200,00;
- quello per la progettazione della nuova Caserma VV.F. con annessa piazzola per elicottero, struttura prevista nella zona sud dell'abitato, di fondamentale importanza data l'inadeguatezza della sede che ospitava i VV.F. e che dal 01.10.2007 è stata traslocata in altri locali in seguito alla concessione in comodato trentennale all'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma dell'intero edificio presso il quale erano allocati sia i servizi sanitari che di pronto intervento dei VV.F., affinché, dopo gli interventi di ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi, l'Azienda stessa possa realizzarvi un presidio sanitario ben attrezzato e funzionale;
- la realizzazione di due nuove isole ecologiche attrezzate con dei contenitori seminterrati per la raccolta differenziata dei rifiuti per un costo complessivo di Euro 122.140,00.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi, a supporto delle quali è stata attivata dal 01.07.2006 al 30.06.2015 la convenzione per l'operaio tra i Comuni di Condino e Brione, comportante la messa a disposizione del dipendente da parte del Comune di Brione per un totale di n. 18 ore settimanali.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività previste in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti, alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE PROGRAMMA 4

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Legge di finanziamento e articolo
• STATO				Fondo per gli investimenti (art. 11 L.P. 36/93);
• REGIONE				L.P. 15.01.1993, N. 1
• PROVINCIA AUTONOMA	163.700,00	8.000,00	0,00	P.S.R. 2007/2013 MISURA 321.
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI ⁽⁴⁾	142.000,00	69.800,00	83.100,00	
• ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	305.700,00	77.800,00	83.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	121.200,00	121.250,00	121.100,00	
TOTALE (B)	121.200,00	121.250,00	121.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Avanzo di amministrazione	359.580,00			
• Altre risorse generali	101.800,00	91.950,00	92.800,00	
TOTALE (C)	461.380,00	91.950,00	92.800,00	
TOTALE (A+B+C)	888.280,00	291.000,00	297.000,00	

⁽⁴⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI PROGRAMMA 4

Anno 2009						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata entità (a)	Di sviluppo		entità (b)	entità (c)		
	% su tot.	% su tot.				
223.000,00	25,10	0,00	0,00	665.280,00	74,90	888.280,00
						12,66

Anno 2010						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata entità (a)	Di sviluppo		entità (b)	entità (c)		
	% su tot.	% su tot.				
213.200,00	73,26	0,00	0,00	77.800,00	26,74	291.000,00
						15,41

Anno 2011						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata entità (a)	Di sviluppo		entità (b)	entità (c)		
	% su tot.	% su tot.				
213.900,00	72,02	0,00	0,00	83.100,00	27,98	297.000,00
						15,75

IMPIEGHI

IMPIEGHI

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma ⁽¹⁾	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanz. e regol. UE		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza 2009	I° Anno success. 2010	II° Anno success. 2011			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia autonoma	U E	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti ⁽²⁾	Altre entrate
Servizi generali	1.340.735,00	1.230.490,00	1.209.798,00			3.470.833,00			72.590,00				237.600,00
Servizi demografici e alle imprese	3.182.200,00	181.090,00	179.502,00			498.514,00			1.969.478,00			1.070.000,00	4.800,00
Servizi alla persona	1.650.900,00	313.860,00	330.710,00			1.794.420,00			205.000,00				296.050,00
Servizi tecnici e gestionali	888.280,00	291.000,00	297.000,00			646.130,00			171.700,00				658.450,00

⁽¹⁾ Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

⁽²⁾ Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

ALLEGATO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1
Programma pluriennale delle opere pubbliche

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
Realizzazione strada a servizio area produttiva in loc. Pirolla	100.000,00	100.000,00
Sistemazione esterna dell'edificio scolastico e dei piazzali p.ed. 701 C.C. Condino	334.395,22	334.395,22
Realizzazione impianto natatorio di valle	3.800.000,00	3.800.000,00
Realizzazione di due nuove isole ecologiche attrezzate con dei contenitori seminterrati per la raccolta differenziata dei rifiuti	122.140,00	122.140,00
Sistemazione della strada per malga Bondolo	184.200,00	184.200,00
Realizzazione rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale	3.094.100,00	3.094.100,00
Costruzione nuova caserma V.V.F.	3.000.000,00	50.000,00
Sistemazione e messa a norma dell'edificio scolastico e dell'annessa palestra	1.600.000,00	50.000,00
Recinzione del campo da calcio	130.000,00	17.000,00
Demolizione p.ed. 678 e relative pertinenze per la bonifica dell'area sportiva e ricreativa di Condino	295.000,00	
Realizzazione ponte in località Calamara	1.100.000,00	50.000,00
Realizzazione di un parcheggio all'interno dell'abitato	390.000,00	
Concessione sfruttamento cava area "Isol" con ricorso alla finanza di progetto	0,00	
Coibentazione termica esterna dell'edificio scolastico	83.000,00	
Impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola elementare	116.690,00	
Impianto idroelettrico sull'acquedotto in località Val Fontane	140.000,00	

Scheda 2

Programma pluriennale delle opere pubbliche

parte prima: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)				
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla L.P. 36/93 suddividendo i vari fondi): - L.P. 29.05.1990, n. 14	1.969.478,00			1.969.478,00
	- Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 321	129.700,00			129.700,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.070.000,00			1.070.000,00
4	Stanziamanti di bilancio (avanzo di amministrazione)	780.862,00			780.862,00
5	Altro				
	- contributo in conto capitale Consorzio BIM del Chiese	290.000,00			290.000,00
	Totale	4.240.040,00			4.240.040,00

Scheda 2

parte seconda: quadro delle disponibilità finanziarie presunte per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale presunta (per gli interi investimenti)
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)				0,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla L.P. 36/93 suddividendo i vari fondi):				
	- fondo per gli investimenti ex art. 11 L.P. 36/93				0,00
	- fondo per gli invest. di interesse prov.le ex art. 16, co. 3 bis L.P. 36/93		1.045.000,00		
	- fondo di riserva ex art. 11, comma 5 L.P. 36/93	236.000,00			236.000,00
	- fondo investimenti com.li di rilevanza prov.le ex art. 16 L.P. 36/93		3.450.000,00		3.450.000,00
	- L.P. 28.03.2003, n. 4				0,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		1.050.000,00		1.050.000,00
4	Stanzamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	226.000,00	168.000,00	340.000,00	734.000,00
5	Altro				
	Totale	462.000,00	5.713.000,00	340.000,00	6.515.000,00

Scheda 3
Programma pluriennale delle opere pubbliche

parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
Cat.	Tip.	Progr.					Spesa totale	Anno 2009 Disponibilità finanziarie	Anno 2010 Disponibilità finanziarie	Anno 2011 Disponibilità finanziarie
11	01	03	1	Realizzazione impianto natatorio di valle	(*)	2011	890.000,00	890.000,00		
16	01	04	1	Realizzazione di due nuove isole ecologiche attrezzate con dei contenitori seminterrati per la raccolta differenziata dei rifiuti	(**)	2009	122.140,00	122.140,00		
01	07	04	2	Sistemazione della strada per malga Bondolo	(***)	2010	184.200,00	184.200,00		
23	01	02	1	Realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale	(****)	2011	3.043.700,00	3.043.700,00		
Totale disponibilità							4.240.040,00	4.240.040,00		

(*) Opera conforme alle prescrizioni urbanistiche e paesistiche; sono stati acquisiti: parere favorevole della Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo prot. n. 9200SB-Verbale n. 250/2004 del 16.09.2004 e determinazione n. 1656 del 22.09.2004 del Dirigente del Servizio Commercio-Ufficio Polizia Amministrativa della PAT, relativa all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 143 del R.D. 06.05.1940, n. 635 e s.m.; parere tecnico-amministrativo ed economico di cui all'art. 54, co. 1, lett. a) della L.P. 26/93 e s.m. prot. n. 84 dd. 12.04.2005, reso dal Dirigente del Dipartimento Istruzione - Ufficio attività sportive e ricreative della P.A.T.; parere favorevole dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Direzione igiene e sanità pubblica prot. n. 604/279/06 dd. 27.01.2006; parere di conformità ex art. 2 D.P.R. 12.01.1998, n. 37, reso dall'Ispektorato provinciale Antincendi, prot. n. 011824 dd. 01.06.2006.

(**) Opera conforme alle prescrizioni urbanistiche e paesistiche.

Scheda 3

(***) Sono state acquisite l'autorizzazione n. 6/08 dd. 12.03.2008 prot. n. 474/0238 del Servizio Foreste e fauna della PAT - Ufficio distrettuale forestale di Tione, l'autorizzazione della Commissione Comprensoriale per la Tutela Paesaggistica Ambientale nel Comprensorio delle Giudicarie di cui alla deliberazione n. 39/2008 del 22.01.2008, nonché il parere di conformità urbanistica dell'opera ai sensi dell'art. 80 della L.P. 22/1991 e s.m..

(***) Opera conforme alle prescrizioni urbanistiche e paesistiche.

(****) Sono state acquisite la concessione dd. 22.09.2008 prot. n. 21347/08-S106-FC del Servizio Gestione Strade della PAT, la concessione di cui alla determinazione n. 963 dd. 22.09.2008 del Dirigente del Servizio Bacini Montani, il parere di conformità dd. 18.9.2008 del Servizio Antincendi e Protezione Civile - Ufficio Prevenzione Incendi, il parere tecnico-amministrativo ed economico dd. 22.10.2008 prot. n. 11466/08-S149/RC/sc reso dal Dirigente dell'agenzia provinciale per l'energia; l'opera è conforme alle previsioni urbanistiche e paesistiche.

NOTE: Della spesa prevista per la realizzazione dell'opera denominata "Realizzazione impianto natatorio di valle", pari a complessivi Euro 3.800.000,00 (scheda 1), la quota eccedente l'importo di Euro 890.000,00,00 previsto in conto competenza nel bilancio 2009 è stata impegnata ai competenti interventi dei bilanci 2003 e 2007.

Della spesa di Euro 3.094.100,00 (scheda 1) prevista per l'intervento relativo alla "Realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale", la quota eccedente gli Euro 3.043.700,00 stanziati nel bilancio 2009 è stata impegnata a carico del competente intervento del bilancio 2008.

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
Cat.	Tip. Progr.					Spesa totale	Anno 2009 Inseribilità (disponibilità finanziarie presunte)	Anno 2010 Inseribilità (disponibilità finanziarie presunte)	Anno 2011 Inseribilità (disponibilità finanziarie presunte)
99	02 3	1	Demolizione p.ed. 678 e relative pertinenze per la bonifica dell'area sportiva e ricreativa di Condino		2010	295.000,00	295.000,00		
21	01 4	1	Costruzione nuova caserma V.V.F.		2013	3.000.000,00	50.000,00	2.950.000,00	
17	07 3	2	Sistemazione e messa a norma dell'edificio scolastico e dell'annessa palestra		2012	1.600.000,00	50.000,00	1.550.000,00	
01	11 3	3	Recinzione campo da calcio		2010	130.000,00	17.000,00	113.000,00	
01	01 4	2	Realizzazione ponte in località Calamara		2012	1.100.000,00	50.000,00	1.050.000,00	
01	01 4	3	Realizzazione di un parcheggio all'interno dell'abitato		2012	390.000,00		50.000,00	340.000,00
Totale disponibilità						6.515.000,00	462.000,00	5.713.000,00	340.000,00

Scheda 4
Programma pluriennale delle opere pubbliche

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 50.000,00

ANNO 2009

Codifica per categoria e per programma RPP			Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie
Cat.	Tip.	Progr.			
18	07	1	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	50.000,00	Avanzo di amministrazione 50.000,00
17	07	3	Opere di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico di Condino	7.000,00	Avanzo di amministrazione 7.000,00
21	01	3	Realizzazione impianti presso nuova sede biblioteca	27.000,00	Avanzo di amministrazione 7.000,00
11	07	3	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	5.000,00	Avanzo di amministrazione 5.000,00
01	07	4	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	20.000,00	Contributi di concessione 20.000,00
01	07	4	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	30.000,00	Avanzo di amministrazione 30.000,00
01	07	4	Opere di realizzazione segnaletica orizzontale	7.000,00	Avanzo di amministrazione 7.000,00
21	07	4	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	15.000,00	Avanzo di amministrazione 15.000,00
16	07	4	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	13.000,00	Contributi di concessione 13.000,00
16	07	4	Revisione impianto di pompaggio acquedotto in zona industriale	9.000,00	Avanzo di amministrazione 9.000,00
16	07	4	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	9.000,00	Avanzo di amministrazione 9.000,00
22	07	3	Opere di manutenzione straordinaria della cappella mortuaria	20.000,00	Avanzo di amministrazione 20.000,00

ANNO 2010

Codifica per categoria e per programma RPP			Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie
Cat.	Tip.	Progr.			
18	07	1	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	49.900,00	Contributo B.I.M. del Chiese 49.900,00
17	07	3	Opere di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico di Condino	7.000,00	Contributi di concessione 7.000,00
11	07	3	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	4.800,00	Alienazione beni immobili 4.800,00
01	07	4	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	18.400,00	Contributi di concessione 18.400,00
21	07	4	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	7.800,00	Contributi di concessione 7.800,00
16	07	4	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	24.800,00	Contributo B.I.M. del Chiese 24.800,00
16	07	4	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	8.200,00	Contributi di concessione 8.200,00

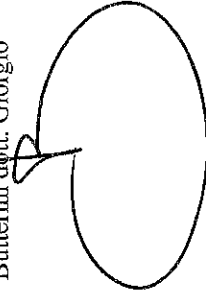
ANNO 2011

Codifica per categoria e per programma RPP			Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie
Cat.	Tip.	Progr.			
18	07	1	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	25.900,00	Contributo BIM del Chiese 25.900,00
17	07	3	Opere di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico di Condino	8.700,00	Contributi di concessione 8.700,00
11	07	3	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	9.000,00	Contributo BIM del Chiese 9.000,00
01	07	4	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	22.500,00	Contributi di concessione 22.500,00
01	07	4	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	18.800,00	Contributo BIM del Chiese 18.800,00
21	07	4	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	4.700,00	Contributo BIM del Chiese 4.700,00
16	07	4	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	9.100,00	Contributo BIM del Chiese 9.100,00
16	07	4	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	11.000,00	Contributo BIM del Chiese 11.000,00

Il Segretario
Benedetti dott. Paolo



Il Sindaco
Butterini dott. Giorgio



Il responsabile del servizio finanziario
Bodio Remo